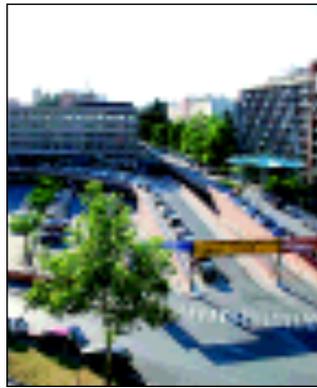


Operazione trasparenza: ecco gli stipendi dei dirigenti di ospedale, Cciaa e ateneo



L'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia

Operazione trasparenza riuscita a metà visto che ancora diversi enti pubblici non hanno reso pubbliche le assenze dei dipendenti, ma soprattutto gli stipendi dei dirigenti. E se l'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia ha pubblicato i dati e gli stipendi di sei dirigenti, l'Azienda per i servizi sanitari sul suo sito non ha ancora previsto il link di accesso. Università e Camera di commercio, invece, si sono adeguate alla normativa come il Comune.

Ma andiamo con ordine. Dai dati resi pubblici dall'ospedale si apprende che il dirigente medico più ricco è il responsabile dell'oculistica, Paolo Brusini, con uno stipendio lordo annuo pari a 271.480 euro seguito da Antonio Maria Miotti con 180.958 euro. Al terzo posto si colloca Elio Carchietti del 118 che percepisce 119.180 euro all'anno. A seguire si posizionano: Maria Sandra Telesca

90.371 euro, Mario Barbieri 80.604, Carlo Antonio Gobatto 74.801, Elena Moro 68.338, Moreno Lirutti 68.320, Massimo Romano 67.430, Francesca Fiorillo 59.855, Anna Beltrame 39.293 e Giovanni Ciana 8.556.

All'università di Udine, invece, il direttore amministrativo, Daniele Livon, percepisce uno stipendio lordo annuo di 124.575 euro, mentre al direttore dell'Azienda agraria "Servadei" vanno 87.603 euro lordi. Sempre in ateneo i 503 tecnici amministrativi lo scorso mese di luglio hanno maturato, ferie escluse, 1.194 giorni di assenza. Mediamente 2 giorni a testa.

Passando alla Camera di

SUL WEB

Pubbligate anche le assenze e recapiti telefonici

commercio, il direttore generale, Silvio Santi, riceve uno stipendio lordo annuo di 93.183 euro, Fabiano Zuiani 61.157 euro e Maria Lucia Pilutti 49.986 euro. Negli uffici di via Morpurgo i più assenteisti sono i 289 dipendenti che fanno capo alla segreteria generale. Lo scorso luglio, comprese le ferie, hanno maturato 289 giorni di assenza. Pari al 32,50% del totale. I colleghi coordinati da Zuiani hanno perso 281 giorni, mentre il gruppo seguito dalla Pilutti si è fermato a 100. Sul sito dell'ente camerale, comunque, sono stati resi noti anche i tempi medi di erogazione dei servizi.

Anche il Comune ha reso pubblici i dati relativi alle assenze e ai dati dei dirigenti con relativi stipendi lordi.

Tutti gli enti che hanno risposto all'appello del ministro Brunetta, comunque, hanno riportato in rete anche i numeri di telefono e gli indirizzi mail attraverso i quali i cittadini possono contattarli.